



**Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Civitavecchia**

ORDINANZA

Il sottoscritto Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Civitavecchia:

- VISTA** la nota prot.0013052 in data 03/11/2022, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha richiesto l'emissione del provvedimento di competenza al fine di destinare lo specchio acqueo antistante il tratto ovest della scogliera della vasca di colmata – avente dimensioni 120 X 220 mq, come meglio rappresentato nella planimetria allegata - per l'esecuzione delle attività volte alla realizzazione di un molo temporaneo, necessario per l'accosto dei mezzi marittimi che eseguiranno le future attività di dragaggio nell'ambito del progetto denominato *"Primo Lotto Funzionale opere strategiche (II Stralcio): banchinamento darsena servizi"*;
- RITENUTO** necessario emettere l'Ordinanza di interdizione dello specchio acqueo descritto, al fine di disciplinare la sicurezza della navigazione nonché salvaguardare la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori;
- VISTA** la Legge 28/01/1994, n. 84 e ss.mm.ii., recante norme sul riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTA** la propria ordinanza n.102, in data 06/10/2022, intesa a disciplinare l'ormeggio del bacino galleggiante – denominato "LAVINIA" (iscritto al n. di matricola GE 8890 della Capitaneria di porto di Genova) - per la prefabbricazione dei cassoni cellulari in cemento armato da destinare al banchinamento della Darsena Servizi, nel punto posto all'estremità nord della banchina n.25 del porto di Civitavecchia, previa predisposizione delle opere provvisorie necessarie all'ormeggio;
- VISTA** la propria Ordinanza n.14/2003, emessa in data 31/03/2003, con la quale è stato approvato il *"Regolamento di sicurezza, di polizia portuale e dei servizi marittimi del porto e della rada di Civitavecchia"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli artt. 17, 28, 30, 61, 62, 68 e 81 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30/03/1942, n. 327 nonché gli artt. 59 e 524 e del relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 15/02/1952, n. 328;

RENDE NOTO

che a decorrere dalla data del presente provvedimento e sino a termine esigenza, lo specchio acqueo antistante il tratto ovest della scogliera della vasca di colmata – avente dimensioni 120 X 220 mq, come meglio rappresentato nella planimetria allegata - è destinato all'esecuzione delle attività volte alla realizzazione di un molo temporaneo, necessario per l'accosto dei mezzi marittimi da impiegare dalla R.T.I. SALES Spa (mandataria) e FINCOSIT S.r.l. (mandante), che, per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, eseguiranno i lavori previsti nell'ambito del progetto denominato " *Primo Lotto Funzionale opere strategiche (Il Stralcio)*: *banchinamento darsena servizi*".

ORDINA

Articolo 1

A decorrere dalla data del presente provvedimento e sino al termine dei lavori, nello specchio acqueo di cui al "rende noto", limitrofo alla Darsena Servizi, meglio indicato nella planimetria allegata facente parte integrante della presente Ordinanza, è interdetto il transito di navi o natanti e qualsiasi altra attività non compatibile con i lavori di che trattasi. Questa Autorità Marittima potrà consentire l'ingresso e l'ormeggio nella predetta area di unità per eventuali esigenze strettamente connesse alla sicurezza della navigazione. Per quanto sopra, le cennate Società dovranno mantenere costanti contatti con il Nucleo Nostromi e con la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Civitavecchia (Canali 14/16 VHF).

Articolo 2

Durante lo stazionamento dei mezzi d'opera e le relative attività che andranno a realizzarsi, tutte le unità navali in manovra nelle adiacenze del predetto specchio acqueo dovranno ridurre l'andatura a velocità non superiore ai 3 nodi, tenendosi a debita distanza dalla zona interdetta, fatte salve particolari e più specifiche limitazioni impartite dall'Autorità Marittima in caso di condizioni meteomarine avverse.

Restano ferme le disposizioni di cui all'Ordinanza n.14/2003, in data 31 marzo 2003 e ss.mm.ii., nonché le prescrizioni della ColReg 72, per quanto concernente le manovre di avvicinamento alla zona interessata dai lavori.

Articolo 3

Le imprese coinvolte nei lavori sono tenute a perimetrare l'area di cantiere a mare con idonea segnaletica, visibile sia in orario diurno che notturno.

Le stesse imprese hanno l'obbligo di predisporre, nelle aree di lavoro, idonei apprestamenti per il salvamento a mare ed un servizio di sicurezza/monitoraggio per l'assistenza ai lavoratori addetti, anche allo scopo di intervenire prontamente in caso di accidentale caduta in mare, nonché evitare che eventuali imbarcazioni in transito si avvicinino oltre il limite di sicurezza, nella zona e nelle ore di lavoro, avvertendo con immediatezza la Sala Operativa della Capitaneria di porto in caso d'infrazione.

In caso di condimeteo avverse, i lavori dovranno essere sospesi e le unità messe in sicurezza.

Articolo 4

I trasgressori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma dell'art. 53 del Decreto Legislativo 18/07/2005, n.171, qualora le violazioni siano commesse alla condotta di un'unità da diporto; negli altri casi si applicheranno, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, gli artt. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato.

Tutti gli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati della vigilanza sull'applicazione delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio e inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it.

**IL COMANDANTE
C.A. (CP) Filippo MARINI**

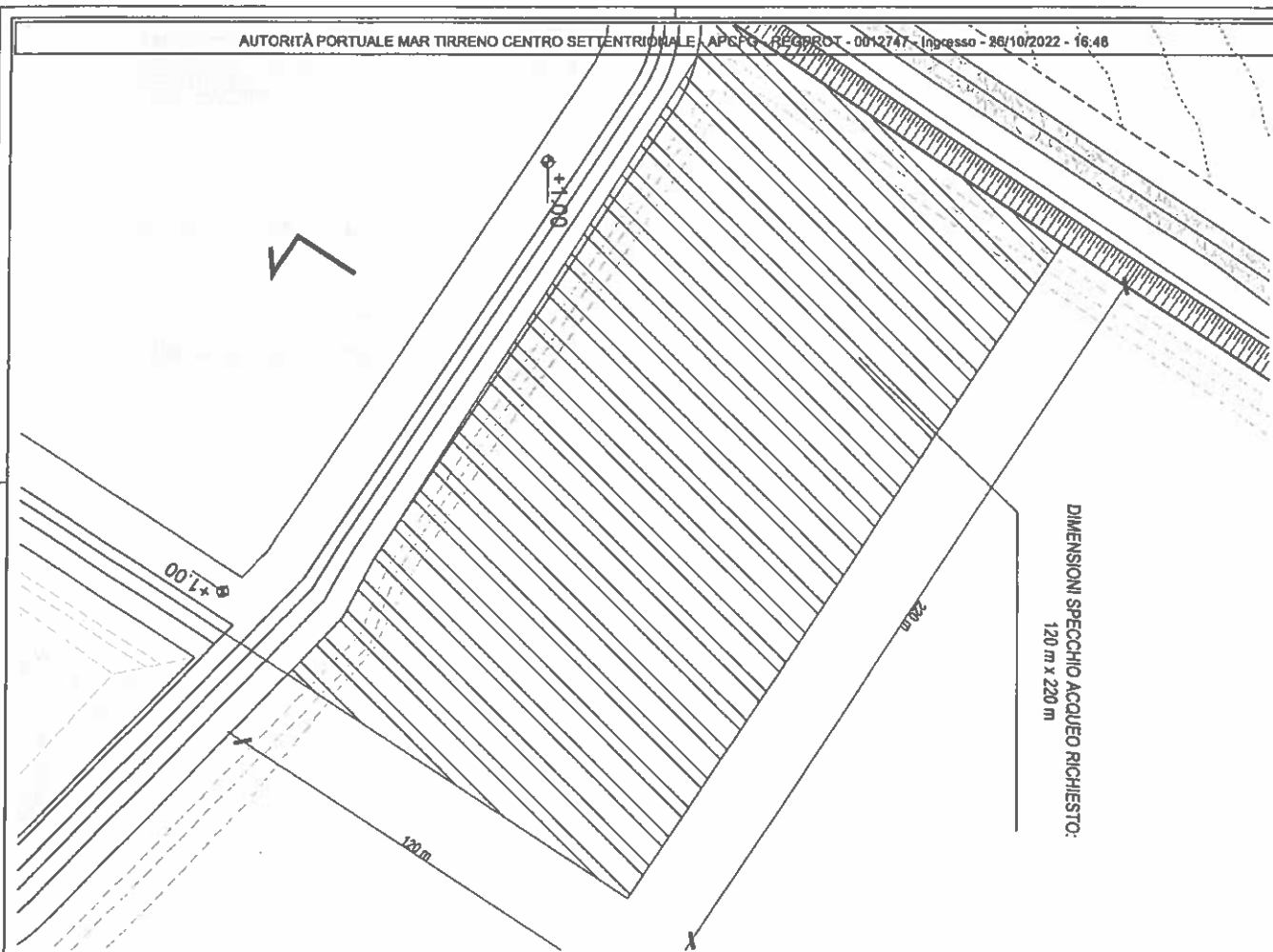


Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FILIPPO GIOVANNI MARIA MARINI
In Data/On Date:
giovedì 24 novembre 2022 15:15:39

DETTAGLIO SPECCHIO ACQUEO

DIMENSIONI SPECCHIO ACQUEO RICHIESTO:
120 m x 220 m



KEY PLAN

